



COMUNE DI PARABIAGO

PROVINCIA DI MILANO
C.F. 01059460152
Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7
Tel. 0331.406011 – Fax 0331.552750
www.comune.parabiago.mi.it
Ufficio ECOLOGIA

Parabiago, 30-06-2022

ORDINANZA N° 158

OGGETTO: *risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.*

IL SINDACO

Visti il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto che con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di potersoddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

Visto l'art. 50 del DLgs. 267 /2000 e s.m.i.;

Sentito il gestore del servizio idrico integrato Cap Holding Spa in merito alle condizioni di approvvigionamento dell'acqua ad uso potabile nella città;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, **con decorrenza immediata e sino al 30 settembre 2022, durante la fascia oraria compresa fra le 6.00 e le 22.00** il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista;

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;

DISPONE INOLTRE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano, al Comando di Polizia Locale di Parabiago, al Comando Carabinieri territorialmente competente, per gli aspetti specifici di competenza;

INFORMA

che contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 gg (sessanta) dalla notificazione, ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni (centoventi) dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

IL SINDACO
Arch. Raffaele Cucchi